

Codice A1708A

D.D. 9 agosto 2018, n. 900

PIC 1 Agricoltura e qualità, Azione 1.7 Informazione e promozione dei vini DOP (DOC e DOCG) regionali. Avviso pubblico per la manifestazione di interesse utile all'individuazione di soggetti da invitare per la predisposizione e realizzazione del programma esecutivo.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 21-4797 del 17/12/2001 avente per oggetto “L.R. n. 63/78 e L.R. n. 13/99 art. 8 – Azioni promozionali e pubblicitarie per le produzioni agricole, zootecniche, agroalimentari e biologiche – Istruzioni per l’applicazione. Revoca della D.G.R. n. 66-25580 del 07/06/1993 e modifica della D.G.R. n. 1-24386 del 20/04/1998”.

Ritenuto di utilizzare le Istruzioni per l’applicazione approvate con la sopra citata deliberazione per l’istruttoria dei progetti che saranno presentati in applicazione della presente Determinazione Dirigenziale.

Considerato che la citata Deliberazione prevede che possano essere erogati contributi per azioni promozionali fino alla misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile per iniziative quali l’organizzazione o la partecipazione a mostre, rassegne, convegni, esposizioni e fiere e per la realizzazione di materiali di supporto a beneficiari quali associazioni e istituzioni senza scopo di lucro che realizzano iniziative per la valorizzazione delle produzioni agricole zootecniche ed agroalimentari.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 106-7432 del 03/08/2018 che prevede la concessione di un contributo alla realizzazione di progetti di valorizzazione delle produzioni vitivinicole regionali nell’anno 2018.

Considerato che la citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 106-7432 del 03/08/2018 ha stabilito:

- di approvare, nell'ambito dei Programmi Interregionali Cofinanziati - PIC 1 "Agricoltura e qualità", azione 1.7 "Informazione e promozione dei vini DOP (DOC e DOCG) regionali" di cui alla DGR n. 106-7432 del 3 agosto 2018, i criteri per la concessione di contributi, per l'anno 2018, finalizzati alla realizzazione di progetti per la valorizzazione delle produzioni vitivinicole regionali di cui all’Allegato A alla citata deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di destinare euro 30.000,00 per l'anno 2018, dando atto che si provvede con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 176510/2018 del bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 (Missione 16 - Programma 01);
- di dare atto che le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;
- di demandare alla Direzione Agricoltura l’adempimento degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l’attivazione della procedura della manifestazione di interesse per l’individuazione dei beneficiari finali.

Preso atto che la Determinazione n. 899 del 09/08/2018 ha stabilito di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di € 30.000,00 sul cap. 176510/2018 (Missione

16 – Programma 01) a favore di ARPEA, con sede in Torino, via Bogino n. 22 – Codice Fiscale 97694170016 – quale contributo regionale per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle produzioni vitivinicole regionali nell'anno 2017-2018 da erogare ai beneficiari che saranno individuati con successivo atto amministrativo espletata la procedura della manifestazione di interesse;

Ritenuto, pertanto, di cofinanziare, mediante contributo regionale, progetti che prevedano iniziative congiunte con Associazioni no profit finalizzate alla valorizzazione e promozione dei vini a DOCG e DOC regionali proposti dai Consorzi di tutela e valorizzazione dei vini, che operano ai sensi del D.Lgs. n. 61/2010, dalle “Enotecche Regionali” e dai consorzi di secondo livello dei “Consorzi di tutela e valorizzazione dei vini” per la fornitura di prodotti e/o servizi a favore di iniziative coordinate con associazioni no profit che intervengono, tra l'altro, nel campo della ricerca scientifica per la ricerca di cure o per il sostegno ai malati o ai familiari nel percorso di cura della malattia, nel sostegno a soggetti deboli quali portatori di handicap con percorsi di inserimento nel mondo del lavoro oppure in altri ambiti.

Ritenuto opportuno, tramite l'avviso allegato a questa determinazione (Allegato 1), svolgere un'indagine utile ad individuare i soggetti interessati a presentare il progetto esecutivo di valorizzazione delle produzioni vitivinicole e divulgarla tramite il sito della Regione Piemonte, al fine di favorire una fattiva collaborazione ed integrazione tra gli stessi.

Considerato quindi che, non appena saranno individuati gli operatori a seguito della suddetta manifestazione di interesse, il Settore “Valorizzazione del Sistema Agroalimentare e Tutela della Qualità” procederà a richiedere ai soggetti che avranno risposto alla manifestazione di interesse un progetto esecutivo per la valorizzazione delle produzioni vitivinicole regionali derivanti da vitigni autoctoni e provvederà a fare una valutazione delle proposte sulla base dei criteri indicati all'allegato A) alla citata Deliberazione n. 106-7432 del 03/08/2018.

Considerato che la citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 106-7432 del 03/103/2018 ha stabilito che possono essere riconosciute le spese sostenute a partire dal 30 aprile dell'anno 2018, purché ritenute ammissibili, per la realizzazione dei progetti di valorizzazione delle produzioni vitivinicole, i costi che eventualmente sono stati sostenuti potranno non essere riconosciuti agli Enti attuatori qualora il progetto presentato non fosse approvato.

Considerato altresì che le agevolazioni previste dal Programma di valorizzazione delle produzioni vitivinicole regionali è concesso nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Vista Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Ritenuto che la presente Determinazione Dirigenziale sia soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”;

Vista la DGR n. 21-6908 del 25 maggio 2018 avente ad oggetto “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della Deliberazioni della Giunta Regionale 29 dicembre 2016 n. 41-4515.

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”;

visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., e la legge regionale n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla normativa specificata in premessa;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di avviso per la manifestazione di interesse, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per la predisposizione del progetto esecutivo di valorizzazione delle produzioni vitivinicole regionali;
- di rimandare ad un successivo atto amministrativo la procedura di scelta del soggetto a cui verrà affidata la predisposizione e realizzazione del progetto esecutivo per la valorizzazione delle produzioni vitivinicole regionali da scegliere tenendo conto dei criteri individuati nell’allegato A) alla citata Deliberazione n. 106-7432 del 03/08/2018.

La presente Determinazione sarà pubblicata ai sensi dell’art. 26 comma 1 (del d.lgs. 33/2013 e s.m.i. sul sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso innanzi al tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Il funzionario istruttore
Paolo Giacomelli

Il Responsabile del Settore
Paolo Cumino

Allegato

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse utile all'individuazione di soggetti da invitare per la predisposizione e realizzazione del programma esecutivo di valorizzazione volto a valorizzare le produzioni vitivinicole regionali

Il sottoscritto Paolo Cumino, dirigente del Settore "Valorizzazione del Sistema Agroalimentare e Tutela della Qualità" per l'Agricoltura

RENDE PUBBLICO

ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____ che intende procedere allo svolgimento di un'indagine utile all'individuazione di soggetti da invitare per la predisposizione del progetto esecutivo volto a valorizzare le produzioni vitivinicole regionali non escludendo che gli stessi possano collaborare tra loro per la predisposizione di una comune proposta progettuale.

1. Oggetto.

Iniziative congiunte con Associazioni no Profit finalizzate alla valorizzazione e promozione dei vini a DOCG e DOC regionali proposto dai Consorzi di tutela e valorizzazione dei vini, che operano ai sensi del D.Lgs. n. 61/2010, dalle "Enotecche Regionali" e dai consorzi di secondo livello dei "Consorzi di tutela e valorizzazione dei vini" per la fornitura di prodotti e/o servizi a favore di iniziative coordinate con associazioni no profit che intervengono, tra l'altro, nel campo della ricerca scientifica per la ricerca di cure o per il sostegno ai malati o ai familiari nel percorso di cura della malattia, nel sostegno a soggetti deboli quali portatori di handicap con percorsi di inserimento nel mondo del lavoro oppure in altri ambiti.

Allo scopo poi di rendere sinergiche le iniziative, è importante che le stesse valorizzino e promuovano, ove possibile, anche le sedi e la conoscenza delle Enotecche regionali e dei Consorzi di tutela dei vini regionali.

2. Valore dell'iniziativa.

Il contributo alla predisposizione e realizzazione del progetto è di € 30.000,00 e potrà riguardare al massimo il 70% delle spese fatta eccezione dell'IVA.

Le agevolazioni previste dal Programma di valorizzazione delle produzioni vitivinicole regionali provenienti da vitigni autoctoni è concesso nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

3. Soggetti ammessi a presentare domanda.

- Consorzi di tutela e valorizzazione dei vini, che operano ai sensi del D.Lgs. n. 61/2010,
- Enotecche Regionali, istituite dalla Regione Piemonte con la legge regionale n. 37 del 1980, la cui attività è finalizzata alla promozione e valorizzazione dei vini, della vitivinicoltura e di tutto il territorio rappresentato
- Consorzi di secondo livello dei Consorzi di tutela e valorizzazione dei vini.

4 istruzioni operative e intensità del contributo

Le istruzioni operative, sono quelle previste dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 21-4797 del 17/12/2001 avente per oggetto "L.R. n. 63/78 e L.R. n. 13/99 art. 8 – Azioni promozionali e pubblicitarie per le produzioni agricole, zootecniche e, agroalimentari e biologiche – Istruzioni per l'applicazione. Revoca della D.G.R. n. 66-25580 del 07/06/1993 e modifica della D.G.R. n. 1-24386 del 20/04/1998".

In particolare per la realizzazione del progetto di realizzazione di iniziative congiunte con Associazioni no Profit finalizzate alla valorizzazione e promozione dei vini a DOCG e DOC regionali proposto dai beneficiari possono essere riconosciute le spese sostenute a partire dal 30 aprile dell'anno 2018, purché ritenute ammissibili.

La citata deliberazione prevede che possano essere erogati contributi per azioni promozionali fino alla misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile.

5. Principi e criteri di selezione

Requisito di ammissibilità: il progetto deve riguardare pena l'esclusione almeno 2 eventi sul territorio del Piemonte

Ambito di selezione	Criterio di selezione	Punteggio attribuibile al criterio
Partecipazione dei produttori vitivinicoli all'Ente	Almeno 250 produttori rappresentati	30
	Almeno 150 produttori rappresentati	10
Ricaduta territoriale del progetto presentato	Il progetto si sviluppa su tutto il territorio nazionale	40
	Il progetto si sviluppa su tutto il territorio regionale	30
Vitigni autoctoni del Piemonte, presenti nel progetto di valorizzazione	Presenza di vini provenienti da vitigni autoctoni	30
Disponibilità alla collaborazione	Predisposizione di un unico progetto condiviso di attività di valorizzazione delle produzioni vitivinicole con altri Enti	10

5. Scelta del beneficiario

In seguito alla presentazione di più manifestazioni di interesse da parte di soggetti diversi potrà essere richiesto ai medesimi di collaborare alla predisposizione di un unico progetto condiviso di attività di valorizzazione delle produzioni vitivinicole, assegnando il contributo al soggetto capofila che verrà individuato dagli stessi proponenti.

Nel caso in cui non sia possibile, agli Enti che hanno manifestato l'interesse, procedere all'elaborazione di un unico progetto condiviso, si procederà all'approvazione di un bando per la presentazione di progetti di valorizzazione delle produzioni vitivinicole regionali ed il contributo verrà concesso all'Ente il cui progetto, in seguito alla fase istruttoria, raggiunga il punteggio più elevato sulla base dei criteri di priorità definiti al punto precedente del presente Allegato o nell'ordine di graduatoria nel caso di risorse sufficienti a coprire più progetti.

6. Termini e modalità di presentazione delle domande.

I soggetti interessati alla realizzazione del progetto di cui al presente avviso sono invitati a presentare apposita domanda utilizzando esclusivamente la modulistica allegata e scaricabile dal sito internet <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/> oppure <http://www.regione.piemonte.it/agri/>.

La domanda e la relativa documentazione, a pena di esclusione, dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Piemonte valorizzazione.agroalimentare@cert.regione.piemonte.it (attenendosi ai requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle Pec della Giunta regionale e indicati alla seguente pagina del sito regionale: http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm) indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "manifestazione di interesse per la realizzazione di un progetto volto a valorizzare le produzioni vitivinicole provenienti da vitigni autoctoni regionali" – c.a. A1708A".

entro e non oltre il 6 settembre 2018 ALLE ORE 15.30

La documentazione, a pena di esclusione, dovrà contenere debitamente compilati in ogni loro parte la seguente documentazione:

Allegato A: Domanda di manifestazione di interesse,

Allegato B: Dichiarazione "de minimis".

Tali documenti dovranno essere inviati in formato .pdf o nei formati indicati al link http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm. In particolare l'Allegato A dovrà essere sottoscritto, a pena di esclusione.

7. Motivi di esclusione.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute:

- in data precedente alla pubblicazione del presente avviso sul sito internet della Regione Piemonte;
- oltre i termini previsti;
- ad indirizzi di posta elettronica non certificata o a indirizzi di posta certificata diversi da valorizzazione.agroalimentare@cert.regione.piemonte.it;
- in formati diversi da quelli indicati alla pagina del sito regionale http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm "requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle Pec della Giunta regionale";
- prive del file .pdf del documento di identità valido o carenti delle informazioni richieste o mancanti della firma del titolare o del legale rappresentante (allegati A e B);

8. Valutazione delle domande.

La Direzione Agricoltura - Settore Valorizzazione del Sistema Agroalimentare e Tutela della Qualità - esaminerà le domande pervenute attraverso una verifica formale del contenuto delle singole dichiarazioni rese dai partecipanti, ed il controllo della completezza di tutta la documentazione richiesta dal presente avviso di manifestazione di interesse. L'elenco degli aderenti alla manifestazione di interesse verrà pubblicato sul sito della Regione Piemonte.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità'.

Il presente bando viene pubblicato sul sito internet della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi, Avvisi e finanziamenti" <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/> nonché nella sezione "Agricoltura e sviluppo rurale" <http://www.regione.piemonte.it/agri/>.

Per ogni informazione e richiesta di chiarimenti gli interessati potranno contattare la Direzione Agricoltura – Valorizzazione del Sistema Agroalimentare e Tutela della Qualità al seguente recapito:

- paolo.giacomelli@regione.piemonte.it
- telefono 0114322830

Il Responsabile del procedimento
Il Dirigente del Settore

Allegati:

- 1/A: Domanda di partecipazione
1/B: Dichiarazione "de minimis"

Allegato A- Domanda

**ALLA REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE AGRICOLTURA
C.so Stati Uniti, 21
TORINO**

DOMANDA PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE “Manifestazione di interesse per la realizzazione di un progetto volto a valorizzare le produzioni vitivinicole regionali”

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ in qualità di _____ (titolare,
rappresentante legale, procuratore, direttore di struttura complessa, altro) dell’Ente
_____ con sede legale in _____ via
_____ e sede operativa in _____ via
_____ n. telefono _____ fax _____ e-mail certificata
_____ Codice Fiscale _____
_Partita IVA _____

**(completare i campi che interessano)*

ESPRIME

il proprio interesse a partecipare alla realizzazione di un progetto volto a valorizzare le produzioni le produzioni vitivinicole regionali provenienti da vitigni autoctoni”.

CHIEDE

di essere invitato alla successiva procedura di selezione del beneficiario del contributo.

Luogo e data

FIRMA DEL/DELLA DICHIARANTE
(firmato digitalmente)

Si allega:

- copia fotostatica del documento di identità;
- Allegato _____ Dichiarazione _____ “de _____ minimis”.

Allegato B- dichiarazione "de minimis"

**ALLA REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE AGRICOLTURA
C.so Stati Uniti, 21
TORINO**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ in qualità di _____
(titolare, rappresentante legale, procuratore, direttore di struttura complessa, altro) dell'Ente
_____ con sede legale in _____ via
_____ e sede operativa in _____ via
_____ n. telefono _____ fax _____ e-
mail certificata _____ Codice Fiscale
_____ Partita IVA _____

**(completare i campi che interessano)*

DICHIARA

Di essere a conoscenza che le agevolazioni previste dal Programma di valorizzazione delle produzioni vitivinicole regionali è concesso nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) e che non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Luogo e data

FIRMA DEL/DELLA DICHIARANTE
(firmato digitalmente)